

“Trofeo Binda”, è di nuovo Olanda: van Anrooij scappa e batte tutte

Pubblicato: Domenica 19 Marzo 2023



Quattro anni dopo è ancora **Olanda** al Trofeo Binda di Cittiglio. Non con la leggendaria Marianne Vos, tradita oggi da un problema meccanico, bensì con la giovane **Shirin van Anrooij, 21 anni di Goes**, estremo Sud-Ovest dei Paesi Bassi. Una vittoria **strameritata sua e della squadra, la Trek-Segafredo**, che ha letteralmente dominato la scena pur in assenza della sua prima punta Elisa Longo Borghini, fermata dal covid.

Lo squadrone americano ha **spedito all’attacco van Anrooij**, forse nemmeno pensando che potesse arrivare in fondo, ma ha imbottito con le sue atlete il gruppetto delle migliori che si sono gettate all’inseguimento. Lì dentro **c’era la campionessa in carica del “Binda”, Elisa Balsamo**, l’esperta Amanda **Spratt** e la vivacissima Gaia **Realini** che – giustamente – si sono **tenute a ruota** per favorire la fuga della compagna.

L’impegno dell’inseguimento è così **finito sulle spalle delle altre, però in ordine sparso**: il massimo sforzo del gruppo è arrivato **sull’ultima salita tra Cuvio, Comacchio e Orino** quando in un chilometro il vantaggio è passato dal **mezzo minuto a meno di 20?**, ma da lì in avanti il divario si è riaperto a favore dell’olandesina volante che nell’ultimo tratto non ha più corso rischi. Anzi, alle sue spalle la **volata è stata regolata da Balsamo** che ha esultato per il successo della compagna, senza dispiaceri per non aver potuto bissare il la vittoria di dodici mesi fa.

Terzo posto per un'altra italiana, **Vittoria Guazzini del team FDJ Suez**: proprio lei, lo scorso anno, che fu **seconda al Campionato Europeo vinto – guarda un po' – proprio da van Anrooij** a conferma di come il “Binda 2023” sia andato nelle mani di un talento molto interessante. **Bene, comunque, le azzurre** che oltre ad aver occupato due gradini del podio hanno fatto registrare anche i piazzamenti di prim'ordine di Soraya **Paladin** (quinta dietro ad Arlenis Sierra) e di Silvia **Persico** (sesta).

Shirin van Anrooij, felice e incredula: “Non mi aspettavo di vincere”

A Cittiglio **van Anroij ha conquistato il primo successo della propria carriera tra le Elite**, e la domanda che si fa in questi casi è se oggi “é nata una stella?”. Probabilmente sì: detto del titolo europeo U23 dello scorso anno, **va sottolineato il modo in cui l'olandese ha vinto il “Binda”**, e cioè **scrollandosi di dosso atlete di grande esperienza** (sulla sua ruota, al momento dello scatto, c'era Niewiadoma) e tenendo a distanza, anche in salita, un gruppo pronto a farle la festa.

Ciclocrossista d'inverno, la **regina di Cittiglio è stata comunque una grande sorpresa** perché per lei la stagione è appena iniziata: l'esordio è avvenuto solo pochi giorni fa in Belgio. Ma la Trek non la ha gettata nella mischia solo per fare numero, e da oggi avrà una **nuova e scintillante freccia** al suo già ricchissimo arco. Va così in archivio un'edizione del “Binda” impreziosita anche questa volta dalla **presenza del più forte corridore al mondo, Tadej Pogacar**, nel Varesotto per accompagnare la fidanzata Urska Zigart, poche ore dopo aver corso la Milano-Sanremo. Preso d'assalto dai selfie dei tifosi, **Pogi ha sorriso a tutti** confermandosi uno spot per il ciclismo, non importa se maschile o femminile.

24° TROFEO BINDA 2023

Maccagno con Pino e Veddasca – Cittiglio (134 Km)

ORDINE D'ARRIVO: 1) Shirin van Anrooij (Ola – Trek-Segafredo) in 3.39.32; 2) Elisa Balsamo (Ita – Trek-Segafredo) a 23?; 3) Vittoria Guazzini (Ita – FDJ-Suez) s.t.; 4) Arlenis Sierra (Crc – Movistar) s.t.; 5) Soraya Paladin (Ita – Canyon-Sram) s.t.; 6) Persico (Ita-Uae) s.t.; 7) Uijen (Ola-Dsm) s.t.; 8) Ghekiere (Bel-AG Insurance) s.t.; 9) Steels (Gbr-Israel) s.t.; 10) Garcia (Liv) s.t.

Piccolo Trofeo Binda, trionfa la britannica Ferguson

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it